

NEWS AMBIENTE

ALBO GESTORI AMBIENTALI: RESPONSABILE TECNICO

Si ricorda che, come previsto dal DM 120/2014 e dalla Delibera del Comitato Nazionale n. 6/2017, i Responsabili Tecnici delle ditte già iscritte alla data di entrata in vigore della Delibera, **16/10/2017**, potranno continuare a svolgere la propria attività, **in regime transitorio**, per altri cinque anni, fino al 16/10/2022.

Dal **02/01/2021** tali Responsabili Tecnici dovranno sostenere le **verifiche di aggiornamento dell'idoneità**. In caso di mancato superamento delle prove **non sarà più possibile svolgere i compiti di Responsabile Tecnico** per l'Albo Gestori Ambientali. Le sedi, le date e le modalità di svolgimento saranno decise con successive deliberazioni.

Al momento sono disponibili sul sito dell'Albo Gestori Ambientali i set completi dei quiz delle verifiche per l'idoneità, aggiornati al 24 gennaio 2019, suddivisi nei moduli di cui all'allegato C della Delibera del Comitato Nazionale n.6 del 30/05/2017: modulo obbligatorio per tutte le categorie e modulo specialistico.

DPR 146/2018: NORMATIVA F-GAS

Con l'entrata in vigore, in data 24 gennaio 2019, del nuovo **D.P.R. n. 146 del 2018** (attuazione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra), è stata istituita la **Banca Dati** (articolo 16 del D.P.R. n. 146/2018) in materia di raccolta e conservazione delle informazioni relative alle attività di controllo delle perdite nonché le attività di installazione, assistenza, manutenzione, riparazione, smantellamento delle apparecchiature contenenti gas fluorurati ad effetto serra.

A far data dal 24 settembre 2019, a seguito del primo intervento utile di installazione, di controllo delle perdite, di manutenzione, di assistenza, di riparazione e/o di smantellamento delle apparecchiature già installate alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 146/2018, l'impresa certificata (cioè l'azienda che si occupa della manutenzione dell'apparecchiatura) o, nel caso di imprese non soggette all'obbligo di certificazione, la persona fisica certificata (cioè la persona fisica che esegue la manutenzione dell'apparecchiatura) **comunica, per via telematica ed entro 30 giorni dall'effettuazione dell'intervento**, alla Banca Dati le informazioni di cui ai commi 4, 5 e 7 dell'articolo 16 del D.P.R. n. 146/2018. **Onere dell'operatore** (cioè del proprietario o comunque di colui che detiene l'apparecchiatura) è quello di **verificare**, attraverso la Banca Dati, che le informazioni inserite dal manutentore siano corrette.

Si ricorda inoltre che è abrogato l'articolo 16, comma 1 del vecchio D.P.R. n. 43/2012 relativo alla comunicazione ad ISPRA, entro il 31 maggio di ogni anno, delle informazioni riguardanti le quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati.

16/10/2019: REACH - RESTYLING IN CORSO

Dal 16 ottobre 2019 andrà in vigore il regolamento 2019/1390/UE relativo all'aggiornamento dei **metodi analitici** per la determinazione delle **proprietà chimico-fisiche, la tossicità e l'ecotossicità** delle sostanze chimiche.

Tra le novità introdotte dal nuovo regolamento figurano l'adeguamento della disciplina REACH alle nuove linee guida Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) e finalizzata alla riduzione degli esperimenti che utilizzano cavie animali.

In particolare, verranno aggiornati sette metodi di prova, mentre verranno introdotti nuovi metodi di prova per le determinazioni dell'ecotossicità e ulteriori nove metodi di prova nuovi per le valutazioni della tossicità sulla salute umana.

CIRCULAR ECONOMY: GLI IMPEGNI DI IMPRESE E ISTITUZIONI SULLA PLASTICA

Oltre 100 soggetti europei (pubblici e privati) hanno firmato la dichiarazione dell'**Alleanza circolare per la plastica**, accettando l'impegno all'utilizzo di 10 milioni di plastica riciclata **entro il 2025**.

Tra i propositi di questa nuova Alleanza figurano: la sempre maggiore integrazione di plastica riciclata, l'istituzione di un sistema di monitoraggio in grado di tracciare i flussi di rifiuti di plastica sul territorio europeo, la progettazione di prodotti di plastica più riciclabili.

L'Alleanza circolare per la plastica ha avuto la sua prima riunione il 5 febbraio 2019, in occasione delle giornate europee dell'industria. La dichiarazione è aperta all'adesione di altri firmatari sul sito della Commissione europea.

NEWS SICUREZZA

OPEN DATA INAIL: PUBBLICATI I DATI STATISTICI DELLE DENUNCE DI INFORTUNIO

L'INAIL, dopo aver raccolto i dati relativi alle denunce di infortunio per i primi otto mesi dell'anno, ha pubblicato i dati statistici confrontandoli con quelli dello stesso periodo del 2018. Lo studio, condotto a livello nazionale, in prima battuta ha evidenziato un calo dello 0,4% delle denunce di infortunio.

Dai casi analizzati è emerso una **diminuzione degli incidenti sul posto di lavoro** (-1,2%) a discapito di un **aumento dei sinistri occorsi nei tragitti** di andata e ritorno tra abitazione e luogo di lavoro (+4,6%). Se da un lato gli incidenti della componente maschile sono calati dello 0,7%, dall'altro quelli legati alla componente femminile hanno visto un rialzo dell'1,6%. Inoltre, si registra un -3,9% sulle denunce per infortuni con esito mortale, dovuti però a incidenti plurimi.

In controtendenza, invece, le **denunce di malattia professionale** che **aumentano** del 2,0%. Il solo settore industriale e dei servizi ha registrato un aumento del +3,5% per patologie principalmente legate a: sistema osteo-muscolare e tessuto connettivo, sistema nervoso e dell'orecchio, sistema respiratorio e tumori.

SALDATURA: CONSEGUENZE SUI LAVORATORI

I lavoratori occupati nelle attività di saldatura possono essere esposti ad alcuni rischi sia per la salute che per la sicurezza, se **non correttamente formati** e non protetti adeguatamente con gli **idonei dispositivi di sicurezza** (DPI). L'attività di saldatura può causare rischi di:

- Inalazione di fumi e gas, che possono portare a problemi respiratori più o meno gravi e febbre (può manifestarsi anche in altri reparti come la fonderia o nell'industria galvanica in genere), causando nausea, rigidità e senso di spossatezza, tosse e cefalea. Un'esposizione prolungata ai fumi di determinati metalli (es. manganese, alluminio e piombo) potrebbe portare anche deficit neurologici;
- Abbagliamento, con possibile insorgenza di lesioni corneali e/o infiammazioni congiuntivali o corneali;
- Vibrazioni, dovute all'utilizzo di apparecchiature vibranti che possono dar luogo ad alterazioni sensoriali e vascolari delle dita.

Pertanto, interventi di formazione mirati relativi all'attività di saldatura e l'utilizzo di idonei DPI proteggono i lavoratori dai rischi sopra elencati e dalle ripercussioni sulla loro salute.

DM 22 GENNAIO 2019: NUOVI OBBLIGHI DI FORMAZIONE PER APPOSIZIONE SEGNALETICA STRADALE

Il DM 22 gennaio 2019, pubblicato nella G.U. del 13/02/2019, reca l' "Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della **segnaletica stradale** destinata alle **attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare**".

Sono stati chiesti chiarimenti al Ministero sulla necessità di adeguare i corsi di formazione effettuati in base al decreto 14 marzo 2013 alla luce del nuovo decreto, che impone un aumento della durata dei corsi e del periodo di validità degli aggiornamenti. Il Ministero ha precisato che gli attestati conseguiti prima del 15 marzo 2019, data di entrata in vigore del DM 22 gennaio 2019, manterranno la loro validità fino alla fine prevista dalla normativa previgente, mentre le disposizioni del nuovo Decreto Ministeriale si potranno applicare a partire dalla data di entrata in vigore.

CASO: ATTREZZATURE DA LAVORO NON CONFORMI – NOMINA RSPP NON ESCLUDE IL DATORE DI LAVORO

La nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione non esenta il Datore di Lavoro dagli obblighi di vigilanza e controllo. Lo ha ribadito la Corte di Cassazione con la sentenza n. 36687 del 30 agosto 2019 che ha confermato la responsabilità di un Datore di Lavoro che aveva messo a disposizione un trapano a colonna privo di adeguati sistemi di sicurezza.

La sentenza quindi conferma quanto ribadito sul D. Lgs. 81/08 (ex art. 33) per cui **l'RSPP svolge il compito di supporto al datore di lavoro**, nell'individuazione dei fattori di rischio e nella scelta delle procedure di sicurezza, ma non si sostituisce a questo.